

MISURA / AZIONE PSL	<i>F 3.b Valorizzazione delle produzioni locali mediante la reintroduzione di colture arboree storicamente presenti sul territorio (mandorlo)</i>
OPERAZIONE PSR	4.1.01 – Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole
TIPOLOGIA AZIONE	(A/B/C) A
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	<p><i>Documenti storici del periodo gonzaghese riportano l'abitudine della dinastia che per secoli ha dominato la zona collinare di contribuire ad arricchire le mense del Palazzo Ducale di Mantova con prodotti ricavati dai possedimenti collinari. Fra questi prodotti un posto di rilievo spettava alla mandorla ed alla pesca.</i></p> <p><i>Le successive vicende storiche che hanno interessato il territorio, ed in particolare le modificazioni profonde subite dalle tipologie di produzioni agricole praticate a seguito dell'introduzione del sistema irriguo consortile, hanno portato alla scomparsa di queste colture, modificando profondamente anche il paesaggio agricolo collinare.</i></p> <p><i>Si ritiene opportuno pertanto incentivare una inversione di rotta, sostenendo la reintroduzione in termini produttivi di colture storicamente appartenenti alla tradizione del territorio</i></p>
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	<i>La sottomisura quindi vuole incentivare le aziende che intendano procedere al reinserimento della coltura arborea del mandorlo (e/o altre colture storicamente attribuibili come autoctone alla zona quali ad esempio lo zafferano) eventualmente al tempo stesso provvedendo alle successive fasi di trasformazione e commercializzazione.</i>
TIPO DI SOSTEGNO	L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	<i>Impresa agricola individuale; società agricola di persone, capitali, cooperativa</i>
COSTI AMMISSIBILI	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione e/o ammodernamento di edifici rurali e manufatti a fini produttivi agricoli, compresi gli interventi volti a migliorarne l'efficienza energetica; • impianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali; • realizzazione e/o ammodernamento degli impianti di trasformazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti aziendali; • impianti, macchine e attrezzature innovative che favoriscono: <ul style="list-style-type: none"> o l'aumento della produttività e/o la riduzione dei costi; o la riduzione del consumo energetico; <p>Per quanto riguarda le macchine agricole, saranno finanziate solo quelle innovative che consentano un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di: riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate e delle emissioni connesse a questi prodotti; diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e semina su sodo; migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento.</p> <p>Non sono ammissibili gli acquisti di macchine e attrezzature di seconda mano e gli impianti fotovoltaici a terra.</p> <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 45, comma 1 del Reg. UE n. 1305/2013, se si ritiene che un investimento possa avere un impatto negativo sull'ambiente, la sua ammissibilità a finanziamento deve essere preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale, in conformità alla normativa regionale relativa a tale investimento.</p> <p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie ed all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del FEASR.</p>
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<i>Possesso da parte del richiedente della qualifica di imprenditore agricolo professionale IAP, anche sotto condizione.</i>

	<p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u></p> <p>Il richiedente deve fornire una relazione (o altra idonea documentazione) da cui sia possibile ricavare l'attribuzione storica alla zona delle colture che si intendono rientrodurre.</p> <p>Gli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili solo se utilizzano matrici no food, cioè non derivanti da colture dedicate. L'energia prodotta deve essere utilizzata esclusivamente nell'ambito dell'azienda, quindi gli investimenti devono essere commisurati ai consumi complessivi aziendali.</p> <p>Gli investimenti devono rispettare quanto previsto dal D. Lgs n. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2000/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", che prevede una serie di misure atte a migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori, al fine di perseguire entro il 2020 l'obiettivo di ridurre del 20% i consumi dell'energia primaria.</p> <p>L'operazione è finanziabile su tutto il territorio del GAL.</p>													
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Bando													
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	<p>Il contributo concesso, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per gli investimenti riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili, l'importo del contributo sarà comunque riconosciuto in base ai risultati dell'audit della Commissione UE n. RD1/2014/856/IT.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipologia di intervento</th> <th>Tipologia richiedente</th> <th>Percentuale di contributo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Investimenti relativi alla fase di produzione agricola</td> <td>Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno previsto per la costituzione di aziende agricole da parte di giovani agricoltori</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Condotta da agricoltore che beneficia del sostegno previsto per la costituzione di aziende agricole da parte di giovani agricoltori</td> <td>45%</td> </tr> <tr> <td>Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali</td> <td>-</td> <td>35%</td> </tr> </tbody> </table>			Tipologia di intervento	Tipologia richiedente	Percentuale di contributo	Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno previsto per la costituzione di aziende agricole da parte di giovani agricoltori	35%	Condotta da agricoltore che beneficia del sostegno previsto per la costituzione di aziende agricole da parte di giovani agricoltori	45%	Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	35%
Tipologia di intervento	Tipologia richiedente	Percentuale di contributo												
Investimenti relativi alla fase di produzione agricola	Condotta da agricoltore che non beneficia del sostegno previsto per la costituzione di aziende agricole da parte di giovani agricoltori	35%												
	Condotta da agricoltore che beneficia del sostegno previsto per la costituzione di aziende agricole da parte di giovani agricoltori	45%												
Investimenti relativi alla fase di trasformazione e commercializzazione dei prodotti aziendali	-	35%												

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile	Contributo pubblico totale	Contributo FEASR
	€ 1.000.000,00	€ 350.000,00	€ 150.920,00

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€ 250.000,00	€ 100.000,00	€	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale	€	200.000,00
	O2 - Investimenti totali	€	571.428,57
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate	n°	
	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno usufruito di un sostegno	n°	3
Indicatori PSL	aziende finanziate	n.	3
	interessati dalla nuova coltivazione	n. Ha	15
Indicatori ambientali*			

* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)		100
1	Tipologia d'investimento	
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	
4	Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici	
5	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	
Comparto produttivo interessato dagli interventi*		25
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		25
Azienda ove si effettua l'investimento collegata a progetti di cooperazione per la costituzione di filiere corte		10
PUNTEGGIO MASSIMO		160
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)		100
1	Tipologia d'investimento	30
	Il punteggio di cui ai criteri da 1.1 a 1.4 è assegnato con riferimento alla spesa ammessa relativa alla tipologia di investimento prevalente	
1.1 non cumulabile con 1.2, 1.3, 1.4	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli relativi alla vendita diretta dei prodotti aziendali e alla conversione delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento per migliorarne l'efficienza ambientale	1
1.2 non cumulabile con 1.1, 1.3, 1.4	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli destinati alla vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	1
1.3 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.4	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti per: - la produzione, lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali;	1
1.4 non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.3	Acquisto di macchine e/o attrezzature innovative, di cui al paragrafo 5.1, lettera F e all' Allegato 1 delle presenti disposizioni attuative	1
1.5 non cumulabile con 1.6	Realizzazione di investimenti finalizzati al rispetto dei requisiti comunitari che si applicano alla produzione agricola, inclusa la sicurezza sul lavoro o realizzazione di investimenti per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, sia di livello obbligatorio che di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti, effettuati da giovani agricoltori di cui al paragrafo 5.1, lettera D delle presenti disposizioni attuative	1
1.6 non cumulabile con 1.5	Realizzazione di interventi per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori, e/o per il benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	1
1.7	Realizzazione di impianti e reimpianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali di cui al paragrafo 4.1, lettera B delle presenti disposizioni attuative	24
2	Sostenibilità ambientale dell'investimento	20
2.1 non cumulabile con 2.3	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: - alla conservazione e condizionati; - alla trasformazione; - alla vendita diretta dei prodotti aziendali	6
2.2	Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicate	3
2.3 non cumulabile con 2.1	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, che ottengono la certificazione energetica almeno di classe A, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8745 del 22.11.2008 e s.m.i., destinati: - alla conservazione e condizionati; - alla trasformazione; - alla vendita diretta dei prodotti aziendali	1
2.4	Realizzazione di sistemi di protezione delle colture dai parassiti con l'impiego di reti antiinsetto	10
3	Contributo alla mitigazione ai cambiamenti climatici	5
3.1	Acquisto di macchine e attrezzature aziendali per l'introduzione in azienda e/o il miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo	2
3.2	Costruzione di nuove serre con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale: vetri con intercapedine e filtri radiazione solare	3

4	Contributo al miglioramento della gestione ambientale degli effluenti zootecnici	5
4.1	Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio esistenti	1
4.2	Realizzazione di impianti di riduzione dell'azoto degli effluenti zootecnici	1
4.3	Realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature che consentono una migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento, ad esempio: distribuzione rasoterra o interrata, anche con subirrigazione	3
5	Innovazione dell'investimento, con particolare riferimento agli interventi che riducono l'impatto sull'aria, acqua e suolo	20
5.1	Realizzazione di investimenti innovativi che migliorano i prodotti e/o i processi aziendali, compresa la trasformazione e la commercializzazione, che riducono le emissioni in atmosfera e l'impiego di risorse naturali	6
5.2	Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno (aratura, erpicatura, ecc.), alla semina, alla distribuzione dei fertilizzanti, degli effluenti di allevamento, dei prodotti fitosanitari, raccolta o all'utilizzo di tecniche di minima lavorazione o semina su sodo	4
5.3	Acquisto di capannine meteo aziendali per la razionalizzazione della gestione agronomica e fitosanitaria delle colture di cui al paragrafo 5.1, lettera H delle presenti disposizioni attuative	6
5.4	Installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari (biobed) di cui al paragrafo 5.1, lettera I delle presenti disposizioni attuative	2
5.5	Installazione su essiccatoi per cereali esistenti di dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra: dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione, dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico	2
6	Sostenibilità economica dell'investimento (criteri non cumulabili tra loro)	20
Aziende con produzione Standard inferiore o uguale a 50.000 euro		
6.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 3,5	20
6.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 3,5 e inferiore o uguale a 7	15
6.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 7 e inferiore o uguale a 10	10
6.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 10	5
Aziende con produzione Standard superiore a 50.000 euro e inferiore o uguale 150.000 euro		
6.5	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 2,5	20
6.6	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2,5 e inferiore o uguale a 6	15
6.7	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 6 e inferiore o uguale a 9	10
6.8	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 9	5
Aziende con produzione Standard superiore a 150.000 euro e inferiore o uguale a 250.000 euro		
6.9	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore o uguale a 1,5	5
6.10	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 1,5 e inferiore o uguale a 5	20
6.11	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 5 e inferiore o uguale a 8	15
6.12	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 8	10
Aziende con produzione Standard superiore a 250.000 euro		
6.13	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale inferiore a 0,5	5
6.14	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 0,5 e inferiore a 2	15
6.15	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale tra 2 e inferiore a 4	20
6.16	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e produzione standard aziendale superiore a 4	10
Comparto produttivo interessato dagli interventi*		25
1	Zootecnia da latte	5
2	Zootecnia da carne: bovini, suini, ovicaprini, avicunicoli	5
3	Vitivinicolo	5
4	Cereali, incluso riso	5
5	Ortofrutta	25
6	Avicoli uova	5
7	Florovivaismo	15
8	Olio d'oliva	5
9	Miele	5
10	Zootecnia da carne: equini	5
11	Altri	5
Caratteristiche del richiedente e dell'azienda		25
2 non cumulabile con 1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile	6
4 non cumulabile con-	Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: Aree Parco e riserve naturali (l.r. n. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni)	

3	-	Aree Natura 2000	5
5		Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici	5
6		Azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata in applicazione delle norme EMAS, ISO14001 e Global Gap ***	2
7	non cumulabile con 8 e 9	Azienda con produzione standard tra € 15.000 e € 50.000	7
8	non cumulabile con 7 e 9	Azienda con produzione standard tra € 50.001 e € 150.000	5
9	non cumulabile con 7 e 8	Azienda con produzione standard tra € 150.001 e € 250.000	1
Azienda ove si effettua l'investimento collegata a progetti di cooperazione per la costituzione di filiere corte			10
1		Si	10
2		No	0

PUNTEGGIO MASSIMO	160
--------------------------	------------

* Per l'assegnazione di tale punteggio si considera soltanto il comparto produttivo interessato dagli interventi cui è connessa la maggior spesa ammissibile

** Il criterio è applicabile se nell'ambito del PSL è attivata l'Operazione 6.1.01.

*** L'inserimento del possesso di sistemi di gestione ambientale certificata rafforza ulteriormente i contenuti ambientali del macrocriterio "Caratteristiche del richiedente e dell'azienda", consentendo di premiare le aziende che aderiscono ai sistemi di certificazione volontaria. Il punteggio attribuito sarà comunque inferiore a quello degli elementi prioritari indicati nel paragrafo "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" dell'Operazione.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **30 punti**, assegnati nell'ambito del macrocriterio "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti a finanziamento e illustrati nella relazione tecnica (Piano aziendale)".